

**"PIÙ PAESI DI PROGETTO,
PER RENDERE ACCESSIBILE
LA MOBILITÀ OVUNQUE!"**

RAPPORTO ANNUALE 2021

 **Swiss Limbs**
Mobility now.

NEL 2021, QUATTRO NUOVI PAESI DI PROGETTO

**È STATO UN ANNO
DIFFICILE, MA CIÒ
NON HA FERMATO
SWISSLIMBS
DALL'ESPANDERE
NOTEVOLMENTE LA
SUA OPERATIVITÀ!**

La corsa nefasta del Covid-19 ha proseguito con rinnovato vigore anche nel 2021. Tutti – e quindi anche le organizzazioni di cooperazione allo sviluppo – hanno dovuto confrontarsi nuovamente con questa problematica e affrontare delle nuove sfide.

Così ha fatto SwissLimbs, con reiterato entusiasmo, perché se la pandemia ha peggiorato la vita già difficile delle persone affette da disabilità, il nostro desiderio di sostenerle è divenuto – se possibile – ancora maggiore. Tante sono le richieste pervenute fra le mani di SwissLimbs, la quale ha quindi espanso notevolmente la sua attività, raggiungendo quattro nuovi Paesi di progetto: **Sierra Leone, Ruanda, Malawi e Guinea-Bissau.**



IL NOSTRO FOCUS

- Fornitura di protesi, ortesi e mezzi ausiliari per alleviare ogni tipo di disabilità fisica
- Costruzione di nuovi centri ortopedici e ripristino di centri già esistenti
- Costruzione di un nuovo ospedale dedicato alla riabilitazione e di un centro riabilitativo
- Formazione di tecnici ortopedici e trasferimento di conoscenze
- Fornitura di materiali ortopedici e sanitari
- Innovazione tecnologica protesica a basso costo
- Interventi di emergenza e umanitari



NEL 2021 ABBIAMO EFFETTUATO 3'192 ORE DI FORMAZIONE DESTINATE A 77 TECNICI ORTOPEDICI, COSTRUITO ED EQUIPAGGIATO UN CENTRO RIABILITATIVO E RIPRISTINATO LA MOBILITÀ A 2'661 PAZIENTI.



Cari donatori, sostenitori e amici,

Il 2021 è stato un anno di **nuove sfide** e di **ulteriore espansione** verso territori sinora inesplorati per noi.

Con determinazione e consapevoli delle sfide attuali, abbiamo iniziato a operare in quattro nuove aree geografiche:

- Sierra Leone
- Ruanda
- Malawi
- Guinea-Bissau

In questi anni SwissLimbs ha continuamente innovato e migliorato l'offerta di soluzioni riabilitative specificamente concepite e adattate ai Paesi a basso reddito.

Grazie a questo approccio dedicato, nonché all'esperienza concreta maturata localmente in collaborazione con i vari operatori, SwissLimbs viene riconosciuta quale specialista di tecnologie ortopediche in tutte le località dove è presente.

Nonostante un ulteriore anno di pandemia abbiamo operato con dedizione ed efficienza, e - in sintesi - il 2021 è stato segnato dai seguenti importanti traguardi raggiunti:

- Organizzato **sei missioni formative** per tecnici ortopedici in cinque Paesi diversi.
- **Inaugurato ufficialmente** l'ortopedia dell'Istituto Obra Dom Orione a Maputo in Mozambico.
- **Costruito ed equipaggiato** il centro riabilitativo costruito nel campo rifugiati di Bidibidi, in Uganda.
- Costruito **10 casette familiari** per vittime del ciclone Idai e distribuito kit di emergenza a **196 famiglie bisognose** a Inhamizua, in Mozambico.

Anche quest'anno abbiamo fornito **3'192 ore di formazione** a **77 tecnici** e restituito la mobilità a **2'661 pazienti** tramite ortesi, protesi e mezzi ausiliari, nonché cure fisioterapiche.

Il nostro auspicio è che il 2022 possa essere finalmente **l'anno di svolta e d'uscita dalla situazione pandemica**.

Tuttavia, mentre mi accingo a scrivere queste righe, l'Occidente sta scivolando in **un'ulteriore crisi umanitaria** dovuta al conflitto Russo-Ucraino, che stiamo osservando con attenzione e incredulità.

In questo panorama globale vorrei sottolineare come SwissLimbs sia **sempre stata presente e pronta** a svolgere la sua missione nell'ambito ortopedico e della cooperazione e sviluppo.

Ritengo sia davvero **un'organizzazione unica e speciale**, che ha dimostrato di essere sempre capace di consegnare preziosissimi risultati a beneficio dei nostri pazienti, donatori e sostenitori.

Speriamo vivamente di poter contare sul vostro sostegno anche durante il 2022 e vi auguriamo una buona lettura.

Cordialmente,



FILIPPO NISHINO

Presidente
di SwissLimbs

NEGLI ULTIMI 5 ANNI ABBIAMO MESSO IL NOSTRO CUORE E LA NOSTRA ANIMA IN SWISSLIMBS.

Nel 2021 abbiamo organizzato una festa in Ticino per celebrare il **5° anniversario di SwissLimbs**. Ci ha dato grande soddisfazione condividere la gioia di questo traguardo con le nostre famiglie, amici, colleghi e donatori. Tuttavia, molti di coloro che hanno reso memorabili e di successo i 5 anni precedenti non erano presenti. In loro assenza, abbiamo ricordato coloro che hanno anche contribuito a fare di SwissLimbs l'organizzazione che continuiamo a celebrare oggi.

In questi anni abbiamo formato quasi 300 tecnici. Alcune di queste persone vivono e lavorano in condizioni difficili e devono essere creative quando non hanno gli strumenti e i materiali di base per esercitare il loro mestiere, ma molte rimangono appassionate e compassionevoli.

Quest'anno abbiamo portato a termine **6 missioni formative** e concluso due grandi progetti, l'ospedale ortopedico in Tanzania e il centro di riabilitazione in Uganda. Dal momento in cui il primo mattone è stato posato fino a quando l'ultima sedia è stata disimballata, uomini e donne sul posto hanno faticato attraverso difficoltà di vario genere per vedere i progetti completati. Possa **la loro gioia** essere più grande della nostra.

IL TEAM S'INGRANDISCE ANCORA

Dopo la laurea in Organizzazioni internazionali all'Università di Leiden, seguita da uno stage presso SwissLimbs, Alessandra Aries è diventata ufficialmente il quarto membro del nostro team. Giovane e con tanta voglia di imparare, ha già contribuito alla crescita di SwissLimbs e all'espansione verso nuovi Paesi. Si occuperà principalmente della gestione dei social media, di fundraising e della stesura di nuovi progetti, nonché della parte amministrativa.

"Sono grata di poter far parte del team di SwissLimbs e non vedo l'ora di imparare sempre di più contribuendo allo stesso tempo a raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari".

ALESSANDRA ARIES

Project manager e assistente amministrativa di SwissLimbs



Intervistiamo ogni beneficiario che partecipa ai nostri workshop di formazione per ricevere una protesi. Parte del motivo per cui lo facciamo è capire le loro esigenze mediche, ma vogliamo anche **ascoltare la loro storia** e avere un'idea di chi siano. La storia di ognuno ci tocca profondamente, ma alcune ci lasciano con un impatto indelebile.

Preniamo ad esempio **Adama** dalla Sierra Leone (vedi pagina 18), la sua capacità di perdonare e rimanere positiva è una lezione di vita da cui tutti possiamo imparare. Potrebbe essere venuta per ricevere un braccio protesico, ma ci ha ridato di più impattando i nostri cuori. Un altro che ha ricevuto e ora restituisce è **Khalfan** (testimonianza dell'anno scorso). Anche lui amputato, viene regolarmente nel nostro centro a Mwanza, in Tanzania, e istruisce con cura i "nuovi" amputati per superare la paura di fare i primi passi con una protesi.

Siamo così grati ai nostri donatori e volontari che collaborano con noi per rendere possibili le nostre missioni di formazione, la riabilitazione dei pazienti e i progetti. La vostra generosità mette in moto un processo che, in un certo senso, si conclude quando un paziente lascia una struttura medica con una mobilità rinnovata o ritrovata. Eppure nel processo ci sono molti che generosamente donano sé stessi per raccogliere preziosi momenti degni di celebrazione.

Non dai semplicemente denaro e tempo; investi in persone che **cambiano la vita degli altri**.

Grazie, profondamente dal nostro cuore.



ROBERTO AGOSTA

Direttore esecutivo di SwissLimbs

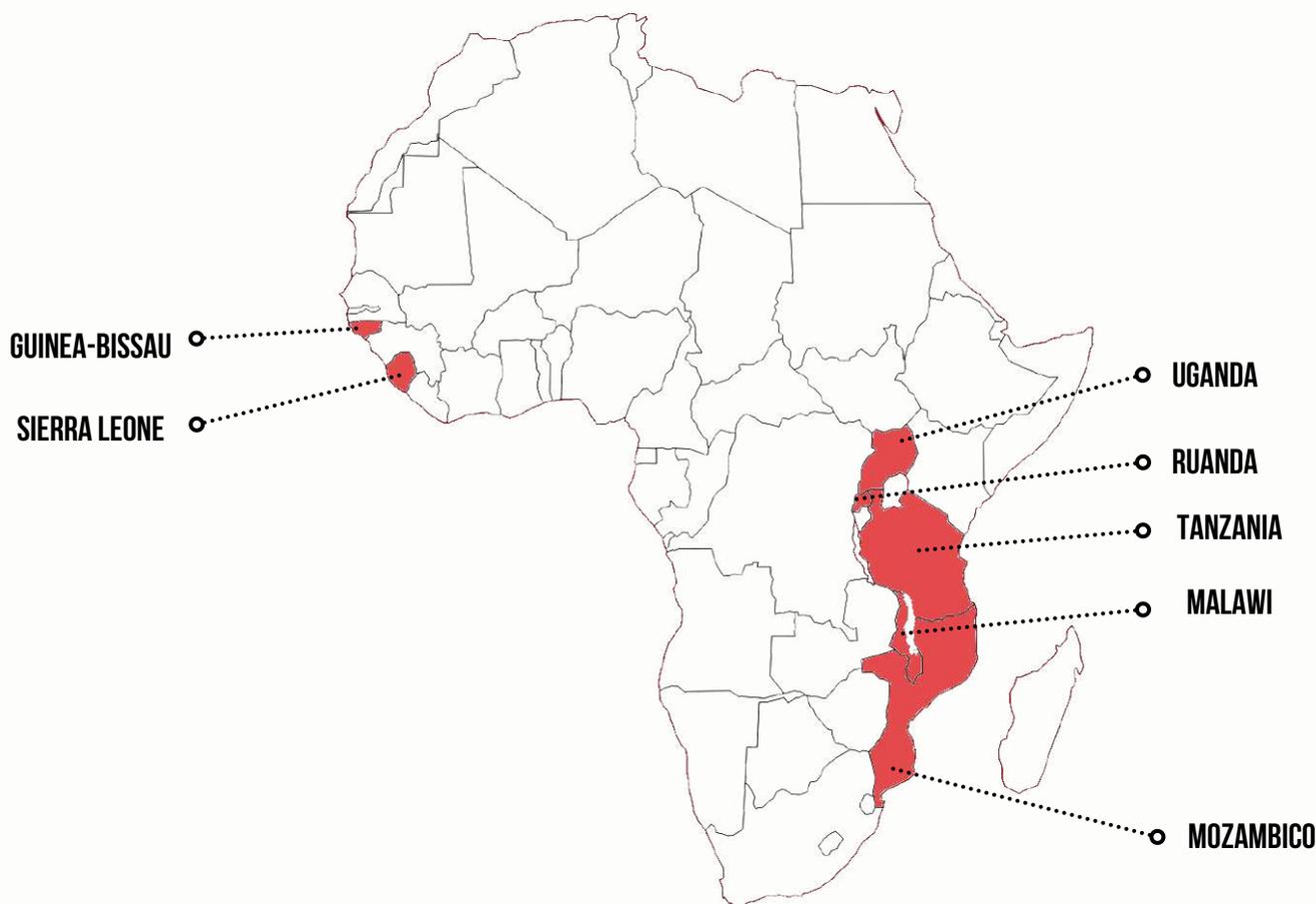
2021: RETROSPETTIVA DELL'ANNO

IL 2021 È STATO UN ANNO CARATTERIZZATO DALLA GRANDE ESPANSIONE DI SWISSLIMBS IN NUOVI PAESI DI PROGETTO.

Malgrado le sfide globali con cui SwissLimbs - come il resto del mondo - ha dovuto confrontarsi, il 2021 è stato un anno ricco di nuove sfide e nuovi progetti.

A fine 2021, SwissLimbs era infatti attiva in 7 Paesi dell'Africa orientale e occidentale: **Uganda, Tanzania, Mozambico, Sierra Leone, Ruanda, Malawi e Guinea-Bissau.**

Una crescita che comporta un aumento dell'offerta dei servizi riabilitativi e delle cure ortopediche, delle formazioni specializzate per tecnici ortopedici e dell'approvvigionamento dei materiali e dei dispositivi ausiliari per le persone disabili che vivono nei Paesi più vulnerabili.



UGANDA - GULU

SPECIAL FOCUS - ESPERIENZA DI VOLONTARIATO



Nel 2021 SwissLimbs ha iniziato una collaborazione con SUPSI – Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, la quale prevede l'invio di studenti all'estero per uno stage di tre mesi in fisioterapia, ergoterapia e cure infermieristiche. Nel corso dell'anno, **otto studenti** hanno avuto l'occasione di recarsi al Gulu Referral Hospital, dove SwissLimbs nel 2020 ha avviato un **progetto per la riabilitazione della fisioterapia**, tramite la ristrutturazione dei locali, la posa di un nuovo pavimento e l'approvvigionamento di nuovi macchinari e materiali.

La fisioterapia è ora completamente rinnovata e funzionante e nel corso del 2021 ha accolto e seguito **2'273 pazienti**.

Il progetto della fisioterapia è stato finanziato da una **Fondazione familiare svizzera**.



MIRKO FRANZINI

Fisioterapista

Le motivazioni che mi hanno spinto a partire per Gulu sono state molteplici. La voglia di uscire dalla mia zona di comfort e scoprire posti nuovi e diverse culture, l'Africa con i suoi misteri, le sue storie e i suoi paesaggi, la curiosità per un viaggio lungo, lontano da casa e dagli affetti più cari.

L'esperienza è stata magnifica! A distanza di mesi, faccio ancora fatica a realizzare tutto quello che ho vissuto. A Gulu ho avuto la possibilità di crescere, sia a livello professionale che a livello umano. Ho collaborato con professionisti esperti ed ho potuto ampliare il mio bagaglio di conoscenze. Uno su tutti, Emmanuel Kalanzi, **i cui insegnamenti porterò sempre nel cuore**. Ho vissuto in una famiglia che con il tempo è diventata, e rimasta, la mia seconda famiglia.

L'Africa mi chiamava da molti anni. Nell'estate 2021 Swisslimbs mi ha dato l'opportunità di andare nell'ospedale regionale di Gulu nel quale ho osservato e praticato il lavoro di ergoterapista. Mi sono dovuta adattare a svolgere il lavoro con poco materiale e con il limite linguistico.

Tuttavia, guardandomi indietro, **sono entusiasta della crescita avuta:** ho imparato ad essere flessibile, creativa, comprensiva e paziente oltre ad aver appreso metodi e approcci nuovi del mio lavoro grazie ai colleghi ergoterapisti del luogo.



LAURA FRONDONI

Ergoterapista



MANUEL AMASI

Fisioterapista

I motivi che mi hanno spinto ad intraprendere quest'esperienza sono molti: spaziavano dagli aspetti di crescita personale, alla volontà di sviluppare nuove competenze professionali e affinare quelle già acquisite. Infatti, il progetto di Swisslimbs a Gulu mi ha fin da subito suscitato un grande e forte interesse, perché offriva la **possibilità di crescita di cui sentivo d'aver bisogno**.

L'esperienza presso il Gulu Regional Referral Hospital si è rivelata arricchente, stimolante e positiva. Ho avuto la possibilità di prendere a carico pazienti con problematiche cliniche molto varie, in un **contesto completamente differente** al quale ero abituato. Sarò per sempre grato al giorno in cui ho deciso di intraprendere questa esperienza, e ringrazio tutte le persone che l'hanno resa possibile!

Quello che ho visto con i miei occhi, in questi tre mesi, è una nazione infinitamente vasta e piena di colori e odori. Ho visto persone affamate di vita, felici di avere del cibo da mangiare e un tetto sopra la testa, ho visto la speranza, la fede e la forza dell'uomo. Ho visto la vita, la malattia, la morte e la nascita, e ho visto il sole sorgere ogni giorno. Ho pregato prima di un'operazione chirurgica, ho riso, ho pianto e parlato in "acholi", la lingua locale. **Non scorderò mai quello che ho vissuto**, le strade polverose, i rumori dei boda e la lentezza dell'Africa.



ANNA COLLI

Infermiera



SOFIA VENTURA

Fisioterapista

Dopo **un'esperienza così grande e ricca d'emozioni** è difficile scegliere cosa dire. Sicuramente sono tornata a casa con un bagaglio professionale molto ricco, le sfide quotidiane sono state innumerevoli e spesso è stato difficile affrontarle. Uno dei ricordi più belli rimarrà il primo bambino del quale mi sono occupata, la particolare relazione con la madre e il percorso riabilitativo affrontato insieme che ha portato all'ottenimento gratuito di una carrozzina che permetterà alla madre e al bambino di vivere con qualche difficoltà in meno.

Le motivazioni che mi hanno spinto a voler fare uno stage in cooperazione internazionale sono diverse: l'aspetto umanitario, la crescita personale e la crescita professionale. Attraverso questo stage ho migliorato la mia capacità di introspezione, ho imparato a conoscere meglio me stessa e ad **accogliere nuove realtà differenti** dalle mie. Ho sviluppato la capacità di adattarmi a contesti diversi da quelli a cui sono abituata, sapendomi approcciare con curiosità e spirito d'iniziativa e affrontando il "diverso" come un arricchimento personale. Ho avuto la possibilità di **uscire dalla mia zona di comfort** e creare nuovi equilibri.



SARA LORENZI

Ergoterapista



ALINE BLOCH

Infermiera

L'Uganda è il posto che **ha abbattuto le mie barriere** e le mie convinzioni, che mi ha insegnato come affrontare situazioni difficili e ai miei occhi ingiuste, e che ci sono cose che sono fuori dal nostro controllo e che possiamo solamente accettare, che mi ha messa alla prova ponendomi davanti ai miei limiti e che mi ha spinto a crescere, che mi ha regalato gioie immense, sorrisi ma anche qualche lacrima, che mi ha fatto vivere avventure straordinarie e difficoltà, che mi ha insegnato ad arrangiarmi con poco, ad adattarmi e a stringere i denti.

A Gulu è davvero difficile sentirsi solo, ad ogni angolo della città vi sono persone sorridenti e cordiali, sempre pronte a fare due chiacchiere con te. Una delle tante lezioni che mi porto a casa da quest'esperienza è **l'immensa accoglienza** che le persone di Gulu mi hanno riservato. Per fare un'esperienza del genere, bisogna essere flessibili, perché non andrà sempre tutto come desiderate, e aperti mentalmente, accogliendo la nuova realtà per ciò che è senza pregiudizi. Ma soprattutto bisogna aprire il cuore, affezionarsi e lasciar entrare le persone, che sono capaci di dare molto.



HRIPTIJAN STAJKOVSKI

Fisioterapista

UGANDA - ARUA

OFFICINA ORTOPEDICA E FORMAZIONE



Il workshop ortopedico di Arua, sito all'interno del Arua Regional Referral Hospital, che SwissLimbs - in collaborazione con AVSI Uganda - ha rifornito di materiali e attrezzature a partire dal 2020, ha proseguito il suo lavoro e la sua offerta di servizi, rinnovando la mobilità di **72 pazienti affetti da disabilità**.



La città di Arua, nel nord dell'Uganda, è strategicamente posizionata vicino al confine con tre delle nazioni più bisognose del continente africano (Repubblica Centrafricana, Sud Sudan e Repubblica Democratica del Congo). Si tratta di una zona alle porte di un'area geografica storicamente ricca di conflitti etnici e culturali, che causano migrazioni importanti di sfollati che sfuggono a guerre, possibili ritorsioni, carestie e arruolamenti forzati. Nei dintorni della città di Arua sono infatti ubicati i principali campi rifugiati della regione (Bidibidi, Rhino Camp e Palorinya), che accolgono centinaia di migliaia di rifugiati, provenienti per la maggior parte dal Sud Sudan.

L'officina ortopedica di Arua offre quindi i suoi servizi **sia alla popolazione della città sia ai rifugiati** dei tre campi summenzionati, divenendo un luogo essenziale per la riabilitazione ortopedica nella regione.



Il crescente bisogno di cure riabilitative ha posto la necessità di rifornire il Centro ortopedico di Arua di ulteriori materiali ortopedici e protesici, in sostituzione di quelli già esistenti ormai vetusti e in aggiunta a quelli mancanti.

SwissLimbs ha quindi implementato una seconda fase del progetto per l'acquisto di nuove attrezzature per terminare l'allestimento dell'officina ortopedica.

La prima fase del progetto è stata finanziata dalla **Catena della solidarietà**, mentre la seconda fase è stata cofinanziata dalla **Repubblica e Canton Ticino** e da **donazioni private**.

UGANDA - BIDIBIDI

IL “NEW HOPE BIDIBIDI REHABILITATION CENTER”



Il 2021 è stato anche l'anno della costruzione del centro riabilitativo nel campo rifugiati di Bidibidi in Uganda, il **New Hope Bidibidi Rehabilitation Center**.

Questo centro è stato edificato in partenariato con l'Ong inglese Hope Health Action Uganda, sotto la supervisione dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, UNHCR.



Il **campo rifugiati di Bidibidi** (attualmente il campo rifugiati più esteso dell'Uganda e uno dei più grandi al mondo) è stato istituito nel 2017 e ospita circa 240'000 rifugiati, provenienti per la maggior parte dal vicino Sud-Sudan per sfuggire alla guerra civile. Bidibidi è l'ultimo campo sorto in una zona in cui si trovano svariati campi rifugiati: Rhino Camp (che ospita 116'000 rifugiati), Palorinya (122'200 rifugiati) e Imvepi (70'000 rifugiati). I bisogni del campo sono incalcolabili e il continuo arrivo dei rifugiati non fa che aumentare questi bisogni.



Le persone affette da disabilità che risiedono in questi insediamenti devono affrontare delle sfide enormi, poiché in pochissimi hanno accesso al sostegno e ai servizi (dispositivi ausiliari, fisioterapia e supporto comunitario) di cui necessitano e molti devono anche far fronte alla discriminazione che ancora sussiste nei confronti delle persone disabili.

Per questa ragione, SwissLimbs ha deciso di costruire questo centro riabilitativo, il quale fornisce una **gamma di servizi di fisioterapia e ortopedia** e che dispone di 50 persone formate alla community-based rehabilitation, per impartire corsi di formazione e supporto per la comunità del campo. Il centro comprende infine una **clinica mobile** equipaggiata di un'ortopedia per l'individuazione e l'erogazione di servizi alle persone affette da disabilità che non possono recarvisi autonomamente.

Il centro è interamente costruito ed equipaggiato e diverrà **operativo nel 2022**.

Il progetto è stato finanziato da una **Fondazione familiare svizzera**.

TANZANIA - MWANZA

IL "MWANZA PROSTHETICS & ORTHOTICS WORKSHOP" E ALTRI CENTRI ORTOPEDICI IN TANZANIA



Il Mwanza Prosthetics & Orthotics Workshop - MPOW ha proseguito il suo lavoro riabilitativo con successo anche nel 2021, donando i suoi servizi a **57 pazienti** e offrendo loro una rinnovata mobilità e la possibilità di avere una vita migliore.

L'MPOW è stato riabilitato da SwissLimbs nel 2018 ed è ormai divenuto un punto di riferimento, sia per le persone affette da disabilità in Tanzania, sia per gli altri centri ortopedici, in Tanzania e nei Paesi limitrofi.



Gli obiettivi dell'MPOW per il 2021 sono stati: l'espansione dei servizi ortopedici, la creazione di dispositivi di assistenza ausiliari, l'implementazione delle relazioni fra MPOW e i fornitori locali e aumentare le prestazioni della clinica mobile, di cui l'MPOW è dotato.

In aprile, l'MPOW ha potuto inoltre iniziare una collaborazione con una scuola che assiste bambini con disabilità sia cognitive che fisiche, sostenendo i loro servizi.

L'MPOW ha poi sponsorizzato le **Paraolimpiadi** istituite dal governo locale a maggio del 2021.

Nel corso della giornata, il manager dell'MPOW Claude Mushi ha tenuto una conferenza sulla disabilità e ha inoltre fornito dispositivi ausiliari da donare agli studenti disabili che hanno partecipato all'evento.



Oltre all'MPOW, SwissLimbs ha all'attivo anche un progetto per la riabilitazione o l'approvvigionamento di macchinari e materiali di altri centri **5 centri ortopedici** sparsi sul territorio tanzano. La scelta dei workshop ortopedici da riabilitare o sostenere è dipesa da un'analisi dei bisogni reali della zona, per essere il più efficiente possibile.

Le officine ortopediche sostenute da SwissLimbs si trovano a **Kagondo, Shirati, Iringa, Bulongwa e Inuka**, al fine coprire una vasta area della Tanzania (da nord a sud, da est a ovest) e soddisfano i bisogni del maggior numero possibile di persone con disabilità.

Il progetto a sostegno delle ortopedie in Tanzania è stato finanziato dall'**Associazione Kammea**, dalla **Fondazione Medicor** e da una **Fondazione familiare svizzera**.

TANZANIA - KIBAHA

IL "DESIRE CHARITABLE HOSPITAL & REHABILITATION CENTRE"



Nel 2021 è proseguito l'impegno di SwissLimbs nella finalizzazione della costruzione del suo **primo ospedale a Kibaha**, in Tanzania.

Tramite il partner locale TTE Tanzania True Exposure, SwissLimbs ha continuato - e completato - i lavori relativi alla costruzione del Desire Charity Hospital and Rehabilitation Centre e l'acquisto dei macchinari necessari per il suo funzionamento. Nel 2021, TTE ha anche intrapreso il lungo processo di registrazione dell'ospedale presso le autorità competenti tanzane.



Il processo di registrazione dell'ospedale è stato tutt'altro che facile, nonostante il governo tanzano sia stato interamente coinvolto in ogni fase.

SwissLimbs ha cominciato il processo nell'aprile 2021, ma i permessi per operare non sono arrivati sino a fine novembre, poiché il governo ha dovuto scrivere nuovi requisiti in quanto il DCHRC è un ospedale piuttosto unico in Tanzania, sia per i servizi che offre sia per come è concepito.

L'ospedale è ora **pronto a divenire operativo** nel corso del 2022.

Oltre all'equipaggiamento dei macchinari, nel 2021 SwissLimbs ha acquistato e inviato a Kibaha **20 Safari Seat**, una sedia a rotelle rivoluzionaria, ideata e prodotta in Africa a basso costo, adatta a tutti i tipi di terreni.

Questi dispositivi sono destinati alle persone più bisognose di Kibaha: le Safari Seat sono state inviate dal Kenya e immagazzinate al DCHRC in attesa di essere distribuite.



Il progetto è sostenuto da una **Fondazione familiare svizzera**, dalla **Direzione dello sviluppo e della cooperazione svizzera DSC** tramite un bando indetto da **FOSIT**, dalla **Fondazione Medicor**, da **Däster Schild Stiftung**, da **J&K Wonderland Foundation** e da **donazioni private**.

MOZAMBICO - MAPUTO

ALLESTIMENTO DI UN CENTRO ORTOPEDICO E SOSTEGNO AI BAMBINI



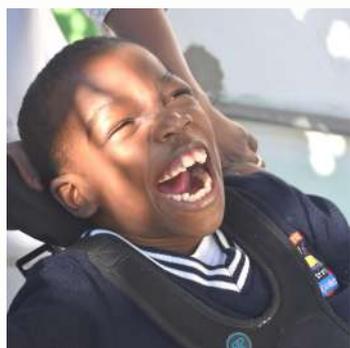
Dal 12 al 19 agosto, il team di SwissLimbs ha organizzato una missione formativa a Maputo e ha colto l'occasione per **inaugurare il proprio centro ortopedico** nell'Istituto Obra Dom Orione.

Il **19 agosto 2021**, il team, alla presenza della direttrice dell'Ospedale centrale di Maputo, la dottoressa Teresa Tiago, e del Direttore dell'Istituto Obra Dom Orione, Padre Denis, ha inaugurato ufficialmente il workshop ortopedico. Hanno assistito all'inaugurazione anche due televisioni locali, STV Noticias e TV Surdo, le quali hanno dato ampio spazio al progetto di SwissLimbs a Maputo.



Il workshop è attrezzato con tutti i macchinari e i materiali adatti per la fabbricazione di protesi e ortesi e dalla sua apertura ha già assistito **20 pazienti** affetti da disabilità.

Durante la missione di agosto, a cui ha preso parte un team molto numeroso (il Presidente Filippo Nishino, il Direttore esecutivo Roberto Agosta, l'Operational officer Nicole Rossi, il volontario Enea Agosta, il Direttore tecnico di SwissLimbs Daniele Kläy e il tecnico ortopedico volontario Edoardo Tognola), è stato possibile formare **14 tecnici ortopedici** e ripristinare la mobilità a **10 pazienti amputati**.



Durante la missione, il team ha potuto anche constatare le condizioni dei 40 bambini e adolescenti affetti da gravi paralisi e disabilità ospiti nell'istituto, ai quali SwissLimbs negli anni scorsi ha donato dispositivi posturali e di deambulazione specializzati. Dopo la missione, il team di SwissLimbs ha lanciato una seconda fase del progetto - chiamato **"Il diritto di esistere"** - al fine di provvedere ai bisogni crescenti di questi bambini e di organizzare una missione formativa apposita per la gestione dei dispositivi ausiliari.

Il centro ortopedico è stato finanziato da una **Fondazione familiare svizzera** e dall'**Associazione Kammea**. Il progetto riabilitativo a sostegno dei bambini è stato finanziato da **diversi Comuni ticinesi**, dalla **Fondazione Alessandro Ghiggia**, dalla **Giovanni und Caroline Ferrari Stiftung** e da **donazioni private**.

SPECIAL FOCUS

HENRIQUE MATSINHE - PER CRESCERE SEMPRE DI PIÙ

Mi chiamo **Henrique Matsinhe** e sono nato nel 1988 a Maputo, la capitale del Mozambico.

Nel 2013 ho terminato la mia formazione all'Istituto di Scienze della Salute di Maputo con il massimo dei voti, come primo studente della mia classe, divenendo tecnico di medio livello in ortopedia.

Dopo il diploma, sono stato inserito nel Dipartimento di medicina fisica e riabilitativa presso l'ospedale centrale di Maputo. Durante questo periodo, ho lavorato in diversi team di riabilitazione a Maputo, ma anche a Matola, nei sobborghi della capitale, e a Inhambane, nel Sud del Paese.

Dal 2015, sono anche insegnante all'Istituto di Scienze della Salute di Maputo, dove tengo alcuni corsi di fisioterapia e di orto-protesi, e sono stato invitato dal Ministero della salute a riformare il curriculum di insegnamento dell'orto-protesi nel Paese e a rivedere le linee guida del tirocinio in questa materia. Ho avuto anche il privilegio di lavorare con le persone affette da disabilità motorie e cognitive nelle comunità più bisognose.

Fino a quando non ho conosciuto SwissLimbs, ho inoltre ricoperto il ruolo responsabile del settore ortesi e ho coordinato questa sezione all'ospedale centrale di Maputo.

Il mio primo contatto con SwissLimbs è avvenuto nel 2018, durante una loro missione formativa all'ospedale centrale di Maputo. Durante questa missione ho avuto il piacere di lavorare fianco a fianco con l'Ambasciatore di SwissLimbs per l'Africa Emmanuel Kalanzi, dal quale ho imparato molto. Dopodiché, nel 2019, ho partecipato a un'altra formazione in Tanzania: dopo questa missione, mi è stato proposto di collaborare con SwissLimbs e di divenire tecnico ortopedico presso il loro **centro ortopedico nell'Istituto Obra Dom Orione** a Maputo, una volta aperto.

Ho partecipato personalmente all'allestimento e all'organizzazione del centro, che è stato inaugurato nel 2021, e ora vi lavoro, utilizzando le tecniche apprese durante la formazione di SwissLimbs. Durante il mio lavoro ho avuto l'opportunità di interagire con diversi professionisti che fanno parte della rete SwissLimbs, imparando molto: questo scambio mi ha permesso di offrire diverse opzioni di trattamento ai pazienti.

Spero che la mia collaborazione con SwissLimbs continui nel tempo e di espandere i nostri servizi ad altre zone del Paese e – perché no – di costruire anche altri centri!

HENRIQUE MATSINHE

Tecnico ortopedico al centro ortopedico di SwissLimbs a Maputo



MOZAMBICO - BEIRA/INHAMIZUA

AIUTO ALL'EMERGENZA VITTIME DEL CICLONE IDAI



Anche nel 2021 è proseguito l'impegno di SwissLimbs nel **costruire casette familiari** a Inhamizua, nella periferia di Beira, per le **vittime più povere del ciclone Idai**, il quale nel 2019 ha distrutto buona parte della regione.

SwissLimbs ha consegnato **10 case**, costruite per resistere ai disastri naturali, ad altrettante famiglie bisognose della regione, a beneficio di **38 persone** in totale. Queste 10 case si vanno a sommare alle 12 già costruite nel corso del 2019 e 2020, raggiungendo quindi 22 casette edificate a Inhamizua da parte di SwissLimbs.



Le casette sono progettate per essere monofamiliari e modulari, composte da una stanza e una sala, con cucina e bagno esterni. Le case potranno essere ingrandite dai proprietari, con una o più stanze aggiuntive in futuro. Tutte le famiglie sono ormai installate nelle rispettive dimore e ne sono felicissime.



Inoltre, SwissLimbs ha distribuito **kit di emergenza** a **196 famiglie bisognose**, grazie anche al sostegno della chiesa locale.

Ogni famiglia ha ricevuto 25 kg di riso, 10 kg di farina di mais, olio, sapone, due secchi, piatti, sale, zucchero, 5 kg di fagioli, zanzariere e un kit di pronto soccorso.

È stata una distribuzione molto proficua, che ha davvero fatto la differenza per queste famiglie in difficoltà.

Infine, è stata completata la "Casa della conoscenza", con la sua nuova **aula d'informatica**, la quale è stata una vera benedizione per gli studenti locali.

Venti allievi dell'ultimo anno e parte gli insegnanti della scuola elementare hanno potuto partecipare a un primo ciclo di insegnamento base per imparare a utilizzare il computer, nonché i rudimenti dell'informatica e internet con il professore Pedro. Per alcuni di loro è stata la prima volta in cui hanno lavorato con un computer.



Il progetto è stato finanziato da una **Fondazione familiare svizzera**.

SIERRA LEONE - FREETOWN

FORMAZIONE PER TECNICI ORTOPEDICI E NUOVO PROGETTO



Il primo dei nuovi Paesi di progetto di SwissLimbs nel 2021 è stato la **Sierra Leone**, dove il team ha condotto una formazione per tecnici ortopedici locali a maggio.

A seguito di questa prima missione, in accordo con i partner locali, il team di SwissLimbs ha intrapreso un progetto, che si focalizzerà sia sulla **riabilitazione ortopedica**, ma anche l'**agricoltura sostenibile** e l'**inclusione attraverso lo sport**.



La missione formativa ha avuto luogo dal 2 al 7 maggio a Freetown, presso il National Rehabilitation Center (NRC).

Il team di SwissLimbs – composto dal Direttore esecutivo Roberto Agosta, il tecnico formatore Bernardo Gomes e il chirurgo ortopedico e consulente tecnico di SwissLimbs Dr. Julian Lair – ha formato **15 tecnici locali** e ha assistito **15 pazienti affetti da disabilità**.

A seguito di questa prima missione, in accordo con i partner locali, il team di SwissLimbs ha definito un nuovo progetto che sarà avviato nel 2022, il quale si focalizzerà sia sulla riabilitazione ortopedica, ma anche l'agricoltura sostenibile e l'inclusione attraverso lo sport.

L'obiettivo del nuovo progetto sarà di **garantire un futuro** agli amputati che non hanno un lavoro o sono esclusi dalla vita sociale a causa della loro disabilità, dello stigma legato ad essa e della mancanza di infrastrutture sanitarie appropriate.

Ciò sarà possibile attraverso la costruzione di un centro riabilitativo e la formazione di tecnici ortopedici a Port Loko, la costituzione di un campo agricolo, nel quale saranno impiegate persone amputate, e la creazione di un campo da calcio specifico per amputati. Il progetto verrà gestito in collaborazione con il partner locale **SLASA - Single Leg Amputee Sport Association** e il Ministero della salute della Sierra Leone.



La formazione è stata finanziata dal **Lions Club Merano** e da **donazioni private**.

RUANDA - NYANZA

FORMAZIONE PER TECNICI ORTOPEDICI E NUOVO PROGETTO



A giugno e a ottobre, il team di SwissLimbs si è recato a Nyanza, in **Ruanda**, per organizzare delle formazioni specializzate per tecnici ortopedici locali.

Queste missioni si ascrivono in un progetto più ampio, il quale - oltre alla formazione dei tecnici locali - prevede anche la costruzione di un centro ortopedico nella capitale Kigali e l'approvvigionamento di materiali e l'acquisto di una clinica mobile.

Dal **31 maggio al 4 giugno** si è svolta la prima missione formativa di SwissLimbs in Ruanda, all'HVP Gatagara Orthopedics & Rehabilitation Hospital di Nyanza.

I tecnici che hanno seguito la formazione sono stati **17**, mentre è stata ripristinata la mobilità a **11 pazienti amputati**. La maggior parte dei pazienti proviene dalla scuola all'interno dell'ospedale. Si tratta di bambini e adolescenti affetti da disabilità, che frequentano delle classi inclusive, in modo tale che sin dalla più tenera età non debbano vivere come un handicap invalidante la propria condizione.

Questa missione ha visto la partecipazione di una numerosa compagine del team di SwissLimbs. Oltre al team proveniente dalla Svizzera (composto dal Presidente Filippo Nishino, il Direttore esecutivo Roberto Agosta, l'Operational officer Nicole Rossi e la volontaria Anthea Agosta), hanno anche partecipato alla formazione il tecnico ortopedico formatore e ambasciatore di SwissLimbs per l'Africa Emmanuel Kalanzi, e i tecnici ortopedici Nicholas Kiiza, Claude Mushi e Nsengiyumva Magogwa, tutti provenienti da progetti di SwissLimbs.



Dal **25 al 29 ottobre** si è svolta invece la seconda missione formativa di SwissLimbs in Ruanda, sempre presso l'HVP Gatagara Orthopedics & Rehabilitation Hospital di Nyanza.

Hanno partecipato alla formazione **13 tecnici ortopedici** provenienti da 2 centri ortopedici dislocati sul territorio. Grazie a questa missione, **7 pazienti** hanno potuto inoltre beneficiare di nuove protesi, vedendo così ripristinata la loro mobilità.

Il team di SwissLimbs per questa missione era composto interamente da tecnici provenienti dall'Africa orientale: i tecnici ortopedici Emmanuel Kalanzi e Claude Mushi.

Il progetto è finanziato da **Symphasis Foundation**, da **Fonds de soutien Migros**, da **Fonds Jean-Charles Scholder**, dalla **Fondazione del Don**, da **Else Kröner-Fresenius Stiftung** e da **donazioni private**.

MALAWI - MZUZU

FORMAZIONE PER TECNICI ORTOPEDICI



Ad agosto, il team di SwissLimbs si è recato in uno dei nuovi Paesi di progetto del 2021 per organizzare una formazione per tecnici ortopedici: il **Malawi!**

Dal **23 al 27 agosto**, i tecnici ortopedici e formatori Claude Mushi e Nsengiyumva Magogwa - assieme al Direttore esecutivo Roberto Agosta e al volontario Enea Agosta - hanno formato **11 tecnici ortopedici** alle innovazioni tecnologiche più recenti all'Ospedale centrale di Mzuzu.



Una peculiarità di questa missione è stata l'organizzazione della **prima competizione di Monolimb in Africa!**

Già il secondo giorno, infatti, dopo una presentazione teorica delle nuove tecnologie, i tecnici sono stati suddivisi in quattro gruppi per attuare nella pratica quanto appreso, sotto l'occhio vigile dei formatori di SwissLimbs.

È stata dunque indetta la competizione Monolimb, la protesi sotto il ginocchio marchio di fabbrica di SwissLimbs. I criteri per la selezione dei vincitori (nella foto a sinistra) sono stati: **qualità, velocità ed estetica**. I premi: magliette di SwissLimbs e - ovviamente - tanta cioccolata.



La missione è stata quindi l'occasione per assistere e per ripristinare la mobilità a ben **9 pazienti amputati**. Fra loro, vittime di violenza, incidenti stradali e domestici, e malattie.

Tutti i beneficiari si sono detti incredibilmente soddisfatti della loro nuova gamba, che ha ridato loro **speranza e gioia di vivere!**

La settimana di formazione si è poi conclusa con un **esame scritto finale** per verificare la comprensione delle nozioni apprese - che tutti hanno passato a pieni voti! - e con la **consegna dei certificati** di partecipazione e di conclusione della formazione a tutti i tecnici ortopedici.



La formazione è stata finanziata tramite **donazioni private**.

GUINEA-BISSAU - BISSAU

FORMAZIONE PER TECNICI ORTOPEDICI



L'ultima missione dell'anno si è svolta in un nuovo Paese di progetto di SwissLimbs: la **Guinea-Bissau**.

Dal **15 al 19 novembre 2021** il team di SwissLimbs - composto dal Direttore esecutivo Roberto Agosta e il tecnico ortopedico e formatore Bernardo Gomes - ha impartito una formazione presso il Centro de Reabilitação Motora di Bissau.

A Bissau esiste questo centro riabilitativo - l'unico in tutto il Paese! - che è stato messo a disposizione del team di SwissLimbs per poter impartire la formazione. Il centro comprende servizi di fisioterapia, ortopedia e pediatria.

Tra le principali cause di amputazione in Guinea-Bissau vi è l'esplosione di mine disseminate dai ribelli durante i conflitti interni, incidenti stradali, ferite malcurate, problemi cardiovascolari e morsi di serpente.



La missione ha permesso di formare **11 tecnici ortopedici, assistenti e ausiliari in orto-protesia**, molti dei quali senza qualifiche specifiche per esercitare la professione. Alla fine della settimana tutti hanno ottenuto un certificato di completamento oppure una certificazione di partecipazione alla settimana formativa.

La formazione è stata anche l'occasione per ripristinare la mobilità di **8 pazienti**, di cui tre provenienti da Ziguinchor, in Senegal.



La formazione è stata finanziata dalla generosa donazione di una **coppia svizzera**.

TESTIMONIANZE

ALCUNI BENEFICIARI DEI PROGETTI DI SWISSLIMBS



ADAMA SUMANH

30 anni, di Kambia District, Sierra Leone

I RIBELLI HANNO PRIMA UCCISO TUTTI GLI ADULTI, POI HANNO RAGGRUPPATO NOI BAMBINI E CI HANNO MOZZATO LE MANI CON IL MACHETE.

Quando Adama aveva otto anni, i ribelli hanno assaltato il suo villaggio in Sierra Leone, sparando su case e persone e generando un fuggi fuggi generale. I ribelli hanno poi ucciso tutti gli adulti che non erano riusciti a rifugiarsi nella jungla: Adama ha assistito impotente all'assassinio dei suoi genitori e di tutte le persone che conosceva.

Dopodiché, i bambini sono stati raggruppati e ad ognuno è stata amputata la mano con un machete. Erano circa una ventina di bambini, alcuni sono morti dissanguati, altri non si sa se siano sopravvissuti: Adama è stata soccorsa da suo fratello maggiore, che si era salvato fuggendo dal villaggio.

Adama ha imparato a perdonare i suoi malfattori e a trovare la gioia di vivere pensando a quello che riesce a fare, e non a quello che non può più fare con una sola mano. È mamma di una bambina di 10 anni e fa parte della squadra di calcio del Single Leg Amputee Sport Association SLASA, nella quale gioca nel ruolo di portiere.

Durante la missione di SwissLimbs a maggio 2021, ha ricevuto una hand-tool e le è stata anche ordinata una mano cosmetica che si abbini alla sua tonalità di pelle.

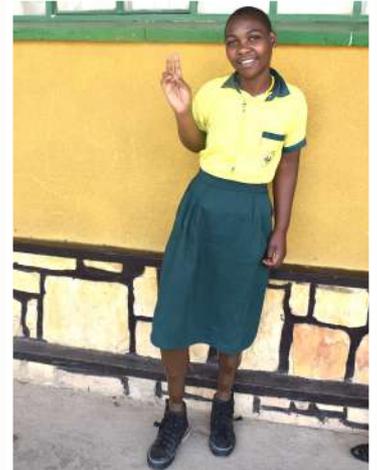
A CAUSA DELLA MALARIA, SONO CADUTA IN COMA. QUANDO MI SONO RISVEGLIATA, ENTRAMBE LE MIE GAMBE ERANO IN CANCRENA.



Grace aveva 13 anni quando ha contratto la malaria, la quale non è stata inizialmente curata all'ospedale. Le sue condizioni di salute di giorno in giorno sono peggiorate, finché non è caduta in coma. Quando si è risvegliata, entrambe le sue gambe erano in uno stato avanzato di cancrena e l'unica soluzione è stata l'amputazione bilaterale.

Ciononostante, Grace è una ragazza con un sorriso contagioso, che sogna di diventare una dottoressa e riunirsi con la sua grande famiglia, composta dai suoi genitori e otto tra fratelli e sorelle. Grace attualmente è una studentessa della scuola all'interno dell'HVP Gatagara Hospital e torna dalla sua famiglia nella Provincia Occidentale del Paese solo durante le vacanze scolastiche.

Dopo la sua amputazione, ha ricevuto tre protesi, le quali hanno dovuto essere sostituite durante la sua crescita: durante la missione di SwissLimbs in Ruanda nel maggio 2021 ha ricevuto due nuove protesi.



GRACE UWIDUHAYE

18 anni, di Nyanza, Ruanda



PAULO PITER

30 anni, di Maputo, Mozambico

UN MIO COLLEGA HA ATTIVATO PER SBAGLIO UNA GRANATA: L'ESPLOSIONE MI HA DILANIATO IL BRACCIO.

Paulo è un ispettore di polizia a Maputo. Nel gennaio del 2021, alla fine di un'esercitazione, un suo collega ha erroneamente manomesso l'anello di accensione di una granata. Senza accorgersene, ha riconsegnato l'arma ormai pronta ad esplodere da un momento all'altro. I movimenti causati dalla riconsegna delle altre armi hanno innescato la granata, la quale è esplosa, investendo Paulo e altri suoi colleghi, che si trovavano ancora nei pressi delle armi. Un poliziotto è morto sul colpo, altri sono stati feriti dalle schegge vaganti, mentre Paulo ha perso tre dita della mano sinistra.

Arrivato in ospedale, i medici non hanno potuto fare altro che constatare la necessità di amputargli la mano. Paulo è rimasto due settimane in ospedale dopo l'amputazione e vi ha dovuto fare ritorno un mese dopo a causa di un coagulo.

Durante la formazione di SwissLimbs in Mozambico ad agosto 2021, Paulo ha ricevuto una mano mioelettrica, la prima protesi della sua vita. È convinto che questa protesi migliorerà tutti gli aspetti della sua vita, dallo svolgere il lavoro amministrativo in polizia alla vita di tutti i giorni, dal giocare con i figli a guidare una macchina.

I NUMERI DI SWISSLIMBS

2021



TOTALE



RAPPORTO FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	Δ
ATTIVO CIRCOLANTE	538'645	763'498	-224'853
ALTRI CREDITI A BREVE TERMINE	4'221	0	4'221
ATTIVO FISSO	640	7'200	-6'560
TOTALE ATTIVI	543'506	770'698	-227'192
CAPITALE DI TERZI A BREVE TERMINE	10'460	16'660	-6'200
CAPITALE DI TERZI A LUNGO TERMINE	0	0	0
CAPITALE DI TERZI	10'460	16'660	-6'200
FONDI VINCOLATI	464'748	697'543	-232'794
CAPITALE LIBERO	56'495	46'180	10'315
UTILE/PERDITA DA BILANCIO	11'802	10'315	1'487
CAPITALE DELL'ASSOCIAZIONE	68'297	56'495	11'802
TOTALE PASSIVI	543'506	770'698	-227'192

CONTO ECONOMICO	2021	2020	Δ
CONTRIBUTI VINCOLATI			
DONAZIONI VINCOLATE MOZAMBICO	162'399	213'920	-51'521
DONAZIONI VINCOLATE UGANDA	260'263	606'554	-346'291
DONAZIONI VINCOLATE TANZANIA	422'719	1'037'628	-614'909
DONAZIONI VINCOLATE KENYA	0	5'060	-5'060
DONAZIONI VINCOLATE RUANDA	196'335		196'335
DONAZIONI VINCOLATE SIERRA LEONE	9'790		9'790
DONAZIONI VINCOLATE MALAWI	400		400
DONAZIONI VINCOLATE GUINEA BISSAU	8'700		8'700
DONAZIONI VINCOLATE GHANA	10'790		10'790
TOTALE CONTRIBUTI VINCOLATI	1'071'396	1'863'162	-791'766
CONTRIBUTI LIBERI	29'878	56'598	-26'720
RICAVI DA FORNITURE E PRESTAZIONI	111'974	74'300	37'674
TOTALE PROVENTI D'ESERCIZIO	1'213'249	1'994'060	-780'811
COSTI FINANZIAMENTO PROGETTI	-1'185'078	-1'155'841	-29'237
COSTI PER IL PERSONALE	-174'233	-138'024	-36'209
COSTI DEI LOCALI	-3'492	-3'000	-492
COSTI AUTO E TRASPORTO	-284	-928	644
COSTI AMMINISTRATIVI E INFORMATICI	-61'321	-29'636	-31'685
COSTI PUBBLICITARI	-8'077	-10'231	2'154
AMMORTAMENTI	-6'560	-1'800	-4'760
TOTALE COSTI OPERATIVI	-1'439'044	-1'339'460	-99'584
MARGINE OPERATIVO	-225'795	654'600	-880'395
RISULTATO FINANZIARIO	3'097	-1'742	4'839
RISULTATO ESTRANEO	1'539	0	1'539
RISULTATO STRAORDINARIO	167	0	167
RISULTATO PRIMA DELLA VARIAZIONE DEI FONDI	-220'992	652'858	-873'850
VARIAZIONE DEL CAPITALE DEI FONDI	232'794	-642'543	875'337
RISULTATO DEL PERIODO (PRIMA DELLE ATTRIBUZIONI AL CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE)	11'802	10'315	1'486

Note:

A. Il costo del personale include solo i costi dei professionisti assunti. Il volontariato non è contabilizzato finanziariamente, anche se il contributo di questo è significativo.

B. Percentuale di ammortamento sugli attivi fissi 20%. Il risultato netto viene attribuito al capitale libero sia per il 2021 come per il 2020.

C. I conti annuali di SwissLimbs sono stati sottoposti a revisione volontaria effettuata da un revisore dei conti esterno e indipendente e dal 2020 i conti rispecchiano i principi contabili Swiss GAAP RPC 21.

RINGRAZIAMENTI PARTNER & SOSTENITORI

Come ogni anno, i nostri più sentiti ringraziamenti vanno a coloro i quali ci hanno generosamente sostenuto e hanno reso i nostri progetti possibili. È grazie a tutti loro se SwissLimbs cresce di anno in anno, raggiungendo sempre più beneficiari. È un onore e un piacere poter collaborare con persone e istituzioni così appassionate.

Riserviamo un ringraziamento speciale ai nostri preziosi donatori che preferiscono rimanere anonimi ma che hanno contribuito al nostro lavoro nei modi più straordinari e generosi!

PARTNER



SOSTENITORI



ARBEDO-CASTIONE ASCONA BEDIGLIORA BIOGGIO CANOBBIO MEZZOVICO - VIRA STABIO TENERO - CONTRA



Swiss Limbs

Mobility now.

ASSOCIAZIONE SWISSLIMBS

**VIA POBBIA 6
6514 SEMENTINA (TI)
SVIZZERA**

**INFO@SWISSLIMBS.ORG
WWW.SWISSLIMBS.ORG**

SEGUITECI SUI NOSTRI SOCIAL MEDIA

COORDINATE BANCARIE

BANCA: POSTFINANCE SA, BERNA, SVIZZERA

**CONTO: 69-204392-9
IBAN: CH27 0900 0000 6920 4392 9
BIC: POFICHBEXXX**

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione

